



Attualità

News in PORTO
 attualità, novità ed iniziative

TiPORTOon
 servizi on line, moduli, uffici

TiPORTOin
 progetti, innovazione, dati

TiPORTOa
 vivere e conoscere la città

TiPORTOnel
 territorio del Veneto Orientale

Attualità

LETTERA APERTA DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PAOLO BELLOTTO

Partiamo dal fatto che scontri e polemiche su una manifestazione, soprattutto di questi tempi, sono alquanto singolari e che se si dovessero chiedere le dimissioni su ogni iniziativa, che non corrisponde alle proprie aspettative, nascerebbe un nuovo mestiere: il "dimissionologo".

Ho scelto di scrivere questa lettera aperta proprio perché non voglio rispondere alle dichiarazioni fatte da alcuni commercianti, ma voglio esprimere chiaramente ciò che penso.

La 12 ore è stata una bella manifestazione, organizzata bene, che ha fatto vedere la città da un punto di vista diverso. I volontari hanno fatto un gran bel lavoro, lavorando di notte, di giorno, sempre presenti e attenti. Erano tantissimi ed hanno dimostrato che con la passione si fanno delle cose eccezionali.

Questo almeno vogliamo dirlo? Se tutti facessero solo una piccola parte di quello che hanno dimostrato quei volontari, sarebbe davvero un bel passo in avanti per tutti.

Possiamo dire che la città è di tutti? Che non può essere vista solo in relazione alle attività commerciali esistenti? Che bisogna raccogliere sfide nuove?

È evidente che qualsiasi prima edizione di una manifestazione ha bisogno di verifiche e miglioramenti, ma il fatto che ci sia stata non può che essere considerato un fatto positivo. Vorrei ricordare che la prima edizione della Fiera di Sant'Andrea non si è aperta con i fuochi d'artificio, ma era una manifestazione ridotta sia per partecipazione di pubblico sia per il coinvolgimento delle associazioni e degli operatori. L'anno scorso la fiera ha registrato più di 20.000 presenze grazie a un lavoro di sinergie di molti soggetti.

Indubbiamente la 12 ore non ha avuto il pubblico che meritava e che ci si aspettava, come per tutte le cose è necessario confrontarsi e lavorare insieme per realizzare al meglio l'evento.

Si può e si deve migliorare, ma durante le 12 ore di gara i cittadini, seppur con qualche disagio, non hanno però avuto problemi a passare i ponti che l'associazione ciclistica ha realizzato allo scopo, anzi ne erano incuriositi. Sotto i portici la gente passava, i bar erano comunque pieni.

I commercianti del Centro Storico di Portogruaro sono stati coinvolti per tempo, per loro stessa ammissione sapevano dell'iniziativa fin da giugno. Quindi avevano tutto il tempo di comunicare alla propria clientela le modalità di accesso ed anzi, proprio perché imprenditori e quindi operatori che guardano giustamente al profitto, potevano sfruttare al meglio l'iniziativa, collegare la propria attività all'evento. Raccogliere la sfida attraverso ad esempio sconti, presentazioni, vetrine, prodotti collegati, pubblicizzare l'iniziativa e con l'iniziativa la propria attività.

Così come del resto fanno i commercianti di Feltre, dove si svolge da anni una manifestazione analoga, e dove anche quest'anno (la manifestazione si è tenuta a giugno di venerdì e sabato) i commercianti hanno dimostrato la loro passione, probabilmente non solo per lo sport in sé, ma per l'evento. In tempi di crisi infatti non hanno rinunciato a vendere la propria insegna lungo il percorso o nella schiena dei vari corridori.

È evidente che se ci deve essere sinergia tra evento ed attività. Forse tutti devono entrare nel clima di un evento anche magari con addobbi semplici ma efficaci, come del resto alcuni commercianti hanno fatto sia per la 12 ore sia in altre occasioni.

I continui atteggiamenti di chiusura e di mantenimento dell'esistente non aiutano mai nessuno. Stando fermi e non proponendo niente di nuovo non si migliora o forse si ritiene più che sufficiente quello che si ha. Non vorremo continuare ad essere descritti come cittadini immobili e autoreferenziali, come già nell'800 ironicamente ha scritto Ippolito Nievo? Le cifre del mancato guadagno (100.000 euro) sembrano dire proprio questo. La somma sembra inoltre sconfessare tutto quello che finora veniva detto in termini di assenza volume d'affari e di attrattività del Centro Storico.

La polemica poi sui costi dell'iniziativa è assurda! Le spese dell'iniziativa sono stati sostenuti dall'Associazione Sagitta Bike, il Comune ha dato solo un ridotto contributo pari a Euro 3.000.

Il Comune del resto ha contribuito anche quest'anno ai mercoledì musicali con una cifra ben

IL COMUNE INFORMA

SCRIVI AL COMUNE

PORTOGRUARO SOCIAL

PROGETTO PORTOGRUARO SMART

ATTUALITÀ

EVENTI

CERCA NEL SITO

maggiore, circa 8.000 euro. Fino all'anno scorso ha contribuito anche alle tante iniziative dei comitati (Sapori e Colori- Festa del Rosario- Natale ecc) inoltre organizza eventi e manifestazioni (Giornata della musica- Fiera di S.Andrea, Terre dei Dogi ecc) e collabora con la fondazione musicale santa cecilia ad organizzare il festival internazionale di musica e tutto nella massima trasparenza. Tutte le cifre dei contributi sono pubbliche. Certo, stante l'attuale situazione di crisi i contributi sono sempre minori e la capacità di assumere spese di tale natura si riduce notevolmente.

In molte città del resto alcune spese (ad esempio luminarie o la pubblicizzazione di alcune iniziative) non sono in alcun modo assunte dalla Pubblica Amministrazione, la quale, giustamente, deve far fronte ad altre priorità, sono proprio i commercianti che se ne assumono l'onere e la gestione.

Molte sono le contraddizioni emerse dalle parole di alcuni commercianti. Si ammette ad esempio che la prossima manifestazione, Open Sport, - in questo caso con costi a carico dell'Amministrazione- è consolidata ed attira gente in centro storico, anzi si propone che la stessa venga organizzata per tutti i weekend di settembre, poi però si afferma la contrarietà ad allestire allo scopo il Centro Storico, meglio che le iniziative vengano fatte in palestra. Ma cosa vuol dire? Ancora una volta mi sembra che il centro storico ed anche il tessuto associazionistico della città debba essere tenuto in ostaggio dall'immobilismo di pochi. Stiamo cercando di promuovere l'attività e l'interesse ad agire per la città di tutele associazioni ed i cittadini proprio per rendere attrattivo il centro. Fino a qualche mese fa' la critica principale all'Amministrazione da parte di alcuni commercianti era proprio la mancanza di programmazione degli eventi per il centro. Ora si mette in discussione l'esatto opposto.

L'Amministrazione ha dimostrato molta apertura verso i commercianti, si è resa disponibile a rinviare la ZTL, a prorogare una diversa mobilità nel Centro Storico, non ha avuto problemi a modificare i propri programmi a sostenere iniziative, ma forse per i commercianti è giunto il momento di uscire dai piagnistei e di dimostrare tutte le loro potenzialità.

Se piove e diminuiscono gli incassi di chi si chiederanno le dimissioni?

Nel frattempo a Portogruaro continuano a succedere cose importanti, di cui forse alcuni non si accorgono. Ieri sera si è conclusa l'Estate Musicale: un'edizione bellissima, straordinaria, di grandissimo impatto emotivo. L'incremento del pubblico è stato di oltre il 30% rispetto all'edizione passata.

La serata di ieri è stata sorprendente. Il pubblico, in piedi, ha applaudito a lungo agli oltre cento artisti che nel palco hanno interpretato Beethoven.

Un'Estate Musicale ricca di eventi - musica -cinema - video mapping, organizzati in Teatro ma anche all'esterno, in Piazza della Repubblica, in Piazzetta Pescheria, nei diversi luoghi della Città.

Molti ci invidiano questa eccellenza, ma i veri *mortogruaresi* non se ne sono accorti.

Per fortuna ci sono molti operatori economici che collaborano, che hanno dichiarato la loro soddisfazione per un'estate interamente piena di eventi ed anche di utili economici.

Forse è il momento di dire basta, di andare avanti, di trovare il senso delle cose, soprattutto in questi momenti in cui la difficile situazione complessiva - economica e sociale- del nostro Paese e del nostro territorio è ben lontana dall'essere risolta.

Guardiamo alle tante cose da fare, da costruire, da cambiare, diamo tutti un contributo anche ideale alla nostra Città. Accogliamo la sfida a guardare oltre a noi, ma partendo dalle nostre specificità e energie.

Restare immobili significa lasciar passare il mondo di fronte a noi e lasciare una Città, patrimonio artistico per l'intero territorio, ferma a contemplare se stessa.

L'Assessore alle Attività Produttive
Paolo Bellotto

<< Indietro

Città di Portogruaro

Piazza della Repubblica, 1 - 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 277211 - Fax. 0421 71217 - Numero verde 800 - 016079
P.E.C. comune.portogruaro.ve@pecveneto.it - c.f. 00271750275
Note legali - Privacy

